



CONSIGLIO PROVINCIALE DI CREMONA

Estratto dal verbale delle deliberazioni assunte nell'adunanza del 05/11/2019

APPROVAZIONE PER L'A.S. 2020/2021 DELLA PROPOSTA DI PIANO DI DIMENSIONAMENTO DELLA RETE SCOLASTICA DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE.

L'anno duemiladiciannove, questo giorno cinque del mese di novembre alle ore 18:00 in Cremona, nell'apposita sala del Palazzo della Provincia si è riunito, a seguito di invito del Vice Presidente, il Consiglio Provinciale con l'intervento dei Sigg.:

	Presenti	Assenti
Azzali Rosolino	X	-
Barbaglio Ernesto Roberto	X	-
Beretta Simone	X	-
Bonaldi Stefania	X	-
Gagliardi Giovanni	X	-
Guerini Rocco Matteo	-	X
Poli Mirco	-	X
Rossoni Giovanni	-	X
Severgnini Alex	X	-
Sisti Alberto	-	X
Uberti Virgilio Giuseppe	-	X
Vairani Diego	X	-

Presenti n. 7 Assenti n.5

Partecipa il vice Segretario Generale della Provincia : Dott. Antonello Bonvini

Il Vicepresidente, constatando che gli intervenuti costituiscono il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il consiglio alla trattazione degli oggetti posti all'ordine del giorno.

All'appello iniziale risultano presenti il Vice Presidente e n. 6 consiglieri, ed assenti n. 5 (Guerini Rocco, Poli, Rossoni, Sisti e Uberti).

Sentita la relazione del Vice Presidente Rosolino Azzali

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

DECISIONE

1. Approva, per l'a.s. 2020/2021, la proposta di Piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, così come definita nella tabella allegata al presente atto (Allegato A) che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. dà atto, in particolare, che ai sensi della proposta in parola, si richiede la seguente modifica:
 - soppressione, all'interno dell'Istituto Comprensivo "Luigi Chiesa" (CRIC817004) di Spino d'Adda, dei plessi di scuola primaria "A. Barni" (CREE817016) e "Ada Negri" (CREE817027) e istituzione, in via Europa n. 34 in Dovera di un nuovo plesso di scuola primaria che accoglierà gli alunni delle due scuole sopra indicate;
3. dà atto, altresì, che il piano di dimensionamento delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione per l'a.s. 2020/2021 risulta sempre composto da 29 autonomie scolastiche (28 istituti comprensivi e 1 CPIA).

Dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 per procedere ai necessari adempimenti conseguenti che permetteranno alla Regione Lombardia l'adozione dei rispettivi atti nei tempi previsti.

MOTIVAZIONI

La Provincia ogni anno deve provvedere all'elaborazione della proposta di piano della rete scolastica delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, secondo le indicazioni fornite da Regione Lombardia.

La Regione Lombardia, con DGR n. 1665 del 27.05.2019, nel prevedere il termine del 31.10.2019 poi slittato all'8.11.2019, per la trasmissione dei piani provinciali, ha fornito alcune indicazioni di carattere generale che prevedono che le operazioni di dimensionamento siano poste in essere:

- tenuto conto delle deliberazioni dei Comuni e del parere obbligatorio ma non vincolante delle istituzioni scolastiche interessate, espresso dagli organi collegiali,
- tramite un ampio, trasparente ed efficace sistema di concertazione con tutti i soggetti interessati e con gli Uffici Scolastici territoriali, al fine di favorire la massima condivisione con il territorio di riferimento.

Nelle medesime indicazioni regionali si precisa che le operazioni di dimensionamento devono partire da un'analisi complessiva del contesto di riferimento che tenga conto:

- delle dinamiche sociali di carattere territoriale, dei bisogni degli studenti e del loro diritto di istruzione,
- del trend demografico, valutando una coerente distribuzione degli studenti tra autonomie scolastiche,
- delle molteplici funzioni svolte dalle istituzioni scolastiche,
- della dotazione strutturale degli edifici, della logistica, dei collegamenti, del sistema dei trasporti e dell'organizzazione dei servizi complementari.

La Regione Lombardia ha, inoltre, invitato le Province a procedere all'approvazione della proposta di piano della rete scolastica garantendo il rispetto del parametro minimo dei 600 alunni per istituzione scolastica al fine di assicurare a ciascuna autonomia l'assegnazione del dirigente scolastico e del direttore dei servizi generali ed amministrativi (DSGA).

A seguito del monitoraggio del piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche si è rilevato che sul territorio provinciale venivano rispettati tutti i parametri richiesti dalla normativa vigente, sia i parametri organizzativi (processo di "verticalizzazione") sia i parametri numerici (minimo 600 alunni per autonomia).

Si è, comunque, ritenuto opportuno informare tutti i Comuni e tutti gli Istituti Comprensivi della provincia rispetto alle indicazioni regionali di cui sopra e, pertanto, nel mese di maggio, con apposita circolare, si è comunicata:

- l'intenzione di non apportare per l'a.s. 2020/2021 alcuna modifica all'attuale organizzazione della rete scolastica delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione,
- la procedura eventualmente da seguire qualora vi fossero nei territori specifici casi da prendere in esame.

In risposta alla suddetta nota sono pervenute le seguenti richieste:

- a. l'Istituto Comprensivo "Luigi Chiesa" di Spino d'Adda (CRIC817004) ha chiesto la soppressione dei plessi di scuola primaria "A. Barni" in via Oldrini n. 8 a Dovera (CREE817016) e "Ada Negri" in via G. Garibaldi n. 26 Postino di Dovera (CREE817027) a seguito della costruzione di un nuovo edificio scolastico in via Europa n. 34 a Dovera che accoglierà gli alunni frequentanti le scuole sopra menzionate;
- b. il Comune di Cremona, in veste di ente capofila del territorio di Cremona, ha chiesto, condividendo la proposta avanzata dall'Ufficio Scolastico Territoriale, la riorganizzazione delle scuole afferenti all'Istituto Comprensivo "Cremona Cinque" di Cremona (CRIC82300B) con conseguente soppressione di tale istituto.

In ordine alla richiesta di cui alla lettera **a)**, si prende atto della nuova edificazione e, pertanto si provvederà all'aggiornamento della piattaforma informatica dell'Anagrafe Regionale degli Studenti togliendo i plessi delle scuole di istruzione primaria "A. Barni" (CREE817016) e "Ada Negri" (CREE817027) e istituendo il nuovo plesso in via Europa n. 34 in cui confluiranno i bambini iscritti alle scuole sopra menzionate.

In ordine alla richiesta di cui alla lettera **b)** si è rilevato che la stessa è dettata dalle seguenti motivazioni:

- rendere effettiva la continuità didattica verticale all'interno di ciascuno dei quattro istituti comprensivi, garantendo in ciascuno di essi un'offerta formativa completa dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado,
- garantire una più equa distribuzione del numero complessivo degli alunni nelle varie scuole,
- ottenere un rafforzamento degli istituti evitando dirigenze reggenti e garantire una programmazione più efficace,
- facilitare l'iscrizione degli alunni alle scuole più vicine in base alla residenza.

Nello specifico, la proposta in argomento prevede:

- l'aggregazione della scuola dell'infanzia e della scuola primaria di Cavatigozzi all'Istituto Comprensivo Cremona 2,
- l'aggregazione delle scuole di Sesto ed Uniti, Spinadesco e Acquanegra all'Istituto Comprensivo di Castelveverde,
- l'aggregazione delle scuole primarie Stradivari e Manzoni di Cremona all'Istituto Comprensivo Cremona 3,
- l'aggregazione delle scuole infanzia e primaria di Malagnino (ora nell'Istituto Comprensivo Cremona 3) all'Istituto Comprensivo "Puerari" di Sospiro,
- l'aggregazione delle scuole infanzia e primaria di Stagno Lombardo all'Istituto Comprensivo Cremona 1,
- l'aggregazione delle scuole dell'infanzia e primaria di Persico Dosimo all'Istituto Comprensivo di Vescovato.

Pur rilevando che la modifica proposta porterebbe ad una migliore articolazione delle tipologie di scuola esistenti all'interno degli Istituti Comprensivi della città e, in particolare, nell'Istituto Comprensivo "Cremona Due" ove non è presente la scuola dell'infanzia, si sottolinea che la stessa è stata presentata in tempi che non hanno consentito alle parti interessate una compiuta valutazione in ordine a numerosi fattori e dinamiche territoriali.

Si prende atto dell'incontro organizzato dal Comune di Cremona, in data 15/10/2019, dove si sono riuniti i sindaci o loro delegati dei Comuni di Sesto ed Uniti, Spinadesco, Acquanegra, Persico Dosimo e Malagnino e il rappresentante dell'Ufficio Scolastico al fine di condividere le motivazioni in ordine alla suddetta proposta. (Verbale acquisito agli atti).

Considerato che il riordino proposto coinvolge anche altri Istituti Comprensivi, per i quali si sono registrate alcune problematiche legate, in particolare, ai trasporti, si è preso atto dell'incontro organizzato dall'Ufficio Scolastico Territoriale, in data 17/10/2019, presso il comune di Malagnino dove si sono riuniti i sindaci dei Comuni di Malagnino, Sospiro e Pieve San Giacomo proprio per approfondire tale tematica (nella previsione dell'accorpamento della scuola di Malagnino alla scuola secondaria di Pieve San Giacomo). (Verbale acquisito agli atti).

Si prende atto, tuttavia, che gli incontri non hanno visto la partecipazione di tutta la platea interessata dalla riorganizzazione.

La proposta è stata trattata sommariamente anche durante la seduta del "Comitato Provinciale di Indirizzo e Coordinamento della Rete Scolastica e Formativa", riunitosi in data

21.10.2019 che si è espresso in termini favorevoli relativamente alle motivazioni didattiche della riorganizzazione in quanto non è stato possibile esaminare altri documenti attestanti i pareri degli enti locali e delle stesse autonomie scolastiche.

Successivamente l'argomento è stato ampiamente dibattuto durante un incontro tenutosi in data 29.10.2019, che ha visto la partecipazione del rappresentante dell'Ufficio Scolastico Territoriale, delle organizzazioni sindacali, di alcuni Comuni interessati (Stagno Lombardo, Sesto ed Uniti, Malagnino, Castelveverde) e dei rappresentanti dell'Istituto Comprensivo "Cremona Cinque".

Durante l'incontro, verbale in atti, sono emerse numerose criticità esposte sia dai Comuni sia dalle rappresentanze sindacali scuola in ordine:

- ai tempi di presentazione dell'istanza,
- al mancato coinvolgimento di tutti i soggetti interessati (comprese le OO.SS.),
- alla mancata comunicazione della proposta in tempi ragionevoli ai Comuni,
- a possibili ripercussioni sul personale docente, ausiliario e collaboratori scolastici,
- all'organizzazione del servizio di trasporto scolastico da parte dei Comuni,
- alla gestione di eventuali archivi in relazione ai plessi oggetto di spostamento.

Preso atto che la proposta sopra esposta non ha ricevuto l'ampio consenso territoriale e che non sono pervenuti in tempi utili gli atti deliberativi dei Comuni e degli Istituti Comprensivi e considerato che le diverse istituzioni scolastiche non presentano ad oggi elementi di criticità, in quanto rispettano i parametri richiesti dalla normativa vigente sia per mantenere l'autonomia scolastica sia per l'attribuzione del Dirigente Scolastico e del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi interamente dedicati, **si ritiene non perfezionabile la modifica proposta per l'a.s. 2020/2021.**

Verificata, tuttavia, la necessità per il territorio di analizzare compiutamente alcune dinamiche, anche alla luce delle proiezioni demografiche, si provvederà a valutare durante l'anno 2020, le diverse criticità organizzando appositi incontri territoriali alla presenza di Comuni, Istituzioni scolastiche e Ufficio Scolastico Territoriale per procedere con le dovute attenzioni, alle eventuali modifiche per l'a.s. 2021/2022.

PERCORSO ISTRUTTORIO

PERCORSO ISTRUTTORIO GENERALE

- Deliberazione n. 123 del 30.09.2019 di nomina, ai sensi dell'art. 1, comma 66 della Legge 56/2014, del Consigliere provinciale Rosolino Azzali quale Vicepresidente della Provincia di Cremona.
- Deliberazione del Presidente n. 176 del 27.12.2018 con la quale è stata confermata l'attuale macro organizzazione dell'Ente ed è stato confermato in capo all'Avv. Massimo Placchi "Dirigente", l'incarico, fra gli altri, di direzione del Settore Patrimonio ed Edilizia Scolastica fino al 31.12.2019.
- Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 6 del 15.04.2019, "DUP 2019-2021 – bilancio di previsione 2019-2021: approvazione definitiva".

- il D.U.P. 2019/2021 contempla: Missione 04 "Istruzione e Diritto allo Studio" - Programma 02 "Altri ordini di Istruzione non universitaria" - Obiettivo Operativo n. 3: "Interventi in ordine ai sistemi di istruzione e di istruzione e formazione professionale; Anagrafe Regionale per l'Edilizia Scolastica" ove alla lettera a) è, tra l'altro, previsto "Il dimensionamento scolastico".
- Deliberazione del Presidente n. 65 del 13.05.2019 "Ciclo della performance 2019: approvazione obiettivi strategici e obiettivi individuali di PEG anno 2019; determinazione della percentuale teorica di risultato legata alla performance operativa di settore".
- Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 16 del 18.07.2019 avente ad oggetto "Operazioni di salvaguardia e di assestamento del bilancio provinciale 2019-2021".
- Deliberazione del Presidente n. 99 del 08.08.2019 avente ad oggetto "Completamento Piano della performance 2019: approvazione indicatori S.S.A., Piano dei Centri di Costo e indicatori del Pds".

PERCORSO ISTRUTTORIO SPECIFICO

- Circolare provinciale prot. n. 39765 del 31.05.2019 indirizzata ai Comuni della provincia di Cremona e, per conoscenza, a tutti gli Istituti Comprensivi e all'Ufficio Scolastico Territoriale, avente ad oggetto "Attività connesse all'organizzazione della Rete Scolastica delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione per l'a.s. 2020/2021 - DGR n. 1665 del 27.05.2019. Comunicazione".
- Nota prot. n. 10540 del 14.10.2019 dell'Istituto Comprensivo "L. Chiesa" avente ad oggetto "Costruzione di nuovo plesso scolastico scuola primaria comune di Dovera - Comunicazione per a.s. 2020/2021".
- Mail del Comune di Cremona del 17.10.2019 di trasmissione del verbale dell'incontro tenutosi in data 15.10.2019 (nostro prot. n. 73882 del 21.10.2019).
- Mail dell'Ufficio Scolastico Territoriale del 18.10.2019 in merito alla riunione tenutasi in data 17 ottobre, 2019 (nostro prot. n. 73877 del 21.10.2019).
- Nota del Comune di Cremona del 25.10.2019 avente ad oggetto "Proposta piano di dimensionamento della rete scolastica delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ricadenti nel Comune di Cremona - anno scolastico 2020/2021" (nostro prot. n. 75586 del 25.10.2019).
- Verbale della seduta del "Comitato Provinciale di Indirizzo e Coordinamento della Rete Scolastica e Formativa", riunitosi in data 21.10.2019, in atti.
- Verbale dell'incontro con le OO.SS., i Comuni e l'Ufficio Scolastico Territoriale tenutosi in data 29.10.2019, in atti.

NORMATIVA

- Il vigente Statuto provinciale con riferimento all'art. 24 in tema di competenze del Consiglio provinciale.
- Il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi; così come modificato con delibera del Presidente n. 292 del 22.12.2015.
- il D. Lgs. n. 16 aprile 1994 n. 297, e successive modificazioni, concernente il testo unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione.
- l'art. 21 della legge 15 marzo 1997 n. 59 che attribuisce autonomia organizzativa e didattica, nel rispetto degli obiettivi degli standard del sistema nazionale di istruzione e personalità giuridica alle istituzioni scolastiche.
- Il D. Lgs. 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali in attuazione del capo I della legge n. 59 del 15 marzo 1997", con particolare riferimento all'art. 139.
- il D.P.R. 18 giugno 1998 n. 233 "Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti, a norma dell'art. 21 della legge n. 59 del 16 luglio 1997.
- Il D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche".
- Il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali", in particolare l'art. 19, comma 1 lett. i).
- La L.R. 6 agosto 2007 n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia", in particolare, l'art. 7, così come modificata e integrata dalla legge regionale 5 ottobre 2015 n. 30.
- Il D.L. 6 luglio 2011 n. 98 "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria", convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011 n. 111 e s.m.i., ed in particolare l'art. 19, commi 4, 5 e 5 bis.
- La legge 7 aprile 2014 n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comune" e, in particolare, l'art. 1 comma 85 che ha confermato tra le funzioni fondamentali delle Province la programmazione provinciale della rete scolastica oltre che dell'edilizia scolastica.
- La L.R. 8 luglio 2015 n. 19 "Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014 n. 56" ed in particolare l'art. 2 nel quale si confermano in capo alle province le funzioni già conferite alla data di entrata in vigore della legge medesima, ad esclusione di quelle in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca.
- La Legge 13 luglio 2015 n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", in particolare l'art. 1, comma 66.

- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 1665 del 27.05.2019 avente ad oggetto: "Indicazioni per il completamento delle attività connesse all'organizzazione della rete scolastica e alla definizione dell'Offerta Formativa e termini per la presentazione dei piani delle Province e della Città Metropolitana di Milano a.s. 2020/2021".
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 2213 del 08.10.2019 avente ad oggetto: "Aggiornamento delle indicazioni per il completamento delle attività connesse all'organizzazione della rete scolastica e alla definizione dell'Offerta Formativa e termini per la presentazione dei piani delle Province e della Città Metropolitana di Milano a.s. 2020/2021".

DATI CONTABILI

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente.

ADEMPIMENTI CONSEGUENTI

- Trasmissione del presente atto:
 - alla Regione Lombardia – Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro per gli ulteriori e necessari adempimenti,
 - all'Ufficio Scolastico Territoriale per opportuna conoscenza,
 - ai Comuni e agli istituti Comprensivi interessati.

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE

Allegato A) Dimensionamento scuole infanzia e primo ciclo di istruzione CR 2020_2021 (tabella estratta dal portale dell'Anagrafe Regionale degli Studenti).

PARERI

Il Dirigente del SETTORE PATRIMONIO ED EDILIZIA SCOLASTICA ha espresso sulla proposta deliberativa parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

.... omissis.....

Nessun Consigliere chiede di intervenire, per cui il Vice Presidente pone ai voti in forma palese (per alzata di mano) la deliberazione in argomento ed accerta l'esito della votazione: presenti e votanti: Vice Presidente e n. 6 Consiglieri; favorevoli Vice Presidente e n. 6 Consiglieri. La deliberazione è approvata all'unanimità.

Il Vice Presidente pone ora ai voti in forma palese (per alzata di mano) l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ed accerta l'esito della votazione: presenti e votanti : Vice Presidente e n. 6 Consiglieri; favorevoli: Presidente e n. 6 Consiglieri. Ne proclama l'approvazione all'unanimità. La deliberazione è immediatamente eseguibile.

Del che si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto come appresso.

IL VICE PRESIDENTE

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Azzali Rosolino

Dr. Antonello Bonvini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.